

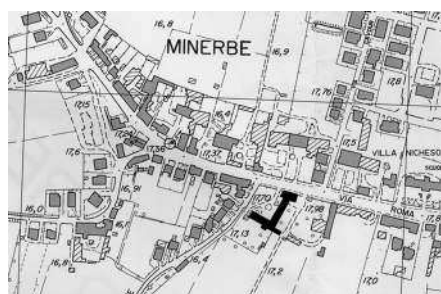
VR 236

Villa Burzio, Frattini, Giuliari

Comune: Minerbe
 Frazione: Minerbe
 Via Giuseppe Verdi

IRVV 00001149
 Ctr 146 SO

Vincolo: L. 1089/1939
 Decreto: 1989/09/02
 Dati catastali: F. 30, M. 1/2/59/87/115



La villa, situata lungo via Verdi in centro a Minerbe, rappresenta una costruzione di rilievo nel tessuto urbano del paese e, per proporzioni e linee architettoniche, è riconducibile al XIV secolo; in origine di proprietà dei nobili Burzio, è caratterizzata da cuspidi e pinnacoli sul cornicione del tetto mentre sull'elegante attico, a volute e finestre, un artistico timpano contribuisce ad aumentare slancio all'edificio. A documentarne lavori di ampliamento, è impressa un'epigrafe datata 1727 e voluta da Aurelio Bertolini. Oggi villa Burzio perviene nelle forme dell'immobile edificato e modificato nel Settecento e, considerando l'insieme della recinzione del brolo e le deco-

razioni sui muri a fianco dei cancelli che presentano alcune caratteristiche comuni, esso con molta probabilità doveva pure comprendere la porzione abitata dai conti Stopazzola.

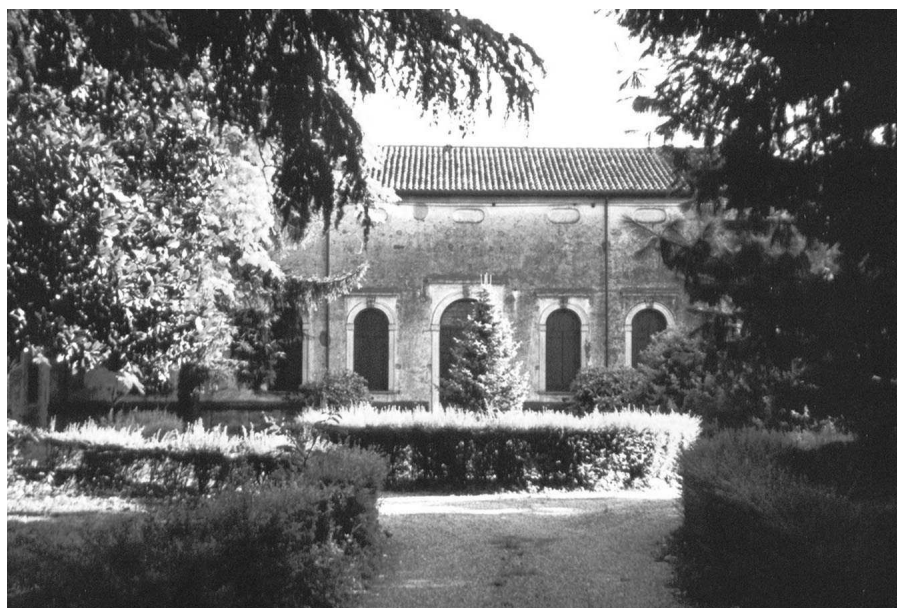
La planimetria dell'intero complesso edilizio presenta l'andamento a forma di "L" lungo il quale venivano distribuite le varie funzioni dell'abitazione patrinale e degli annessi rustici (*Relazione di vincolo*, 1989).

Il fronte principale, rispondente alla casa di abitazione di campagna, è suddiviso su tre livelli e la facciata è caratterizzata dal motivo centrale costituito dal portoncino con sovrastante finestra con finto balco-



ne concluso in alto da un timpano con tre pinnacoli ripresi pure ai lati della villa. Il fabbricato, abbellito da pinnacoli e cuspidi, porta lo stemma di famiglia mentre l'iscrizione fatta apporre da Aurelio Bartolini a ricordo dell'ampliamento da lui voluto dice: «con l'aiuto di Dio Massimo Aurelio Bartolino, figlio di Orazio [costruì], Biagio Aurelio migliorò il decoro 1727» (Muzzolon-Amatino, 1996). Lateralmente alla facciata principale si apre il portone d'accesso alla corte, archivoltato e contornato da bugnato.

La struttura interna della casa è tipica dell'insediamento veneto di campagna anche se oggi le ampie sale interne non presentano ormai più nulla di rilevante per quanto concerne gli apparati decorativi.



Particolare di un ingresso laterale al corpo principale della villa ed interno alla corte posta ad ovest
 (Archivio IRVV)

Particolare di uno stemma gentilizio della famiglia
 (Archivio IRVV)

Veduta del giardino del cortile ad ovest della villa
 (Archivio IRVV)